

Richiesta di finanziamento ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera m)

del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e ss.ii.mm.

recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"

Spett.le

Banco BPM SpA

Filiale n. _____

Indirizzo _____

Richiesta di finanziamento ex art. 13, primo comma, lettera m), del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e ss.ii.mm. ("Decreto Legge")

La scrivente

_____ (ragione o denominazione sociale) _____

[oppure (cognome e nome) _____,

nato a _____ il _____]

(codice fiscale/partita iva) _____

(indirizzo sede legale) _____

(telefono) _____ (fax) _____ (e-mail) _____

nella persona di (nominativo legale rappresentante) _____

presa visione del primo comma, lettera m), dell' art. 13 del Decreto Legge, al fine di beneficiare delle misure di sostegno finanziario ivi previste,

DICHIARA

valendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 47

del menzionato D.P.R. n. 445/2000

- **che la propria attività di impresa/artigiana/professionale è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19;**

- che il proprio fatturato totale, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata oppure, per gli Enti del Terzo Settore, dal bilancio o rendiconto approvato dall'organo statutariamente competente - ovvero da altra idonea documentazione prodotta anche mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ammonta ad € _____ (in lettere) _____ ;

OPPURE

- *(per beneficiario costituito/operante prima del 01.01.2019)* che la spesa salariale annua (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata ovvero altra idonea documentazione prodotta anche mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, ammonta ad € _____ (in lettere) _____ .
- *(per beneficiario costituito/operante a partire dal 01.01.2019)* che i costi salariali previsti per i primi due anni di attività, come da dichiarazione prodotta mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000 allegata alla presente, ammontano ad € _____ (in lettere) _____ .
- *(se azienda operante nel Terzo Settore)* che il doppio della spesa salariale come risultante da bilancio o rendiconto approvato dall'organo statutariamente competente ovvero altra idonea documentazione prodotta anche mediante autocertificazione ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n° 445/200, ammonta ad € _____ (in lettere) _____ .
- di prendere atto sin d'ora che ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 6, lett. b) e c) del Regolamento UE 2016/679, le competenti Amministrazioni potrebbero confermare alla Banca, su richiesta che fosse da quest'ultima presentata, la corrispondenza delle dichiarazioni testé rilasciate con le risultanze dei dati da esse custodite.

Ciò premesso,

CHIEDE

A codesta rispettabile Banca la concessione di un finanziamento ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera m), del Decreto Legge, da garantirsi dal Fondo Centrale di Garanzia ex Legge 662 del 1996 (il "Fondo"), con le seguenti caratteristiche:

- » importo: _____ (in lettere _____)
 [(max Euro 30.000,00 trentamila/00)]
- » durata: _____ (fino a max 10 anni di cui 24 mesi di preammortamento)
- » periodicità rata mensile rata trimestrale

➤ scopo:

PRENDE ATTO CHE

- (i) il finanziamento non può eccedere alternativamente (a) il 25% del fatturato del beneficiario come sopra dichiarato o (b) il doppio della spesa salariale annua (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcrontaenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile oppure, ove si tratti di impresa costituita a partire dal 1° gennaio 2019, i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività;
- (ii) la Banca si riserva di chiedere successivamente la produzione della seguente documentazione: ultimo bilancio depositato o ultima dichiarazione fiscale presentata ovvero altra idonea documentazione prodotta anche mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'ammontare del fatturato/spesa salariale;
- (iii) gli oneri a carico del beneficiario** derivanti dal finanziamento saranno pari, come definito dall'Art. 13, comma 1, lett. m del Decreto Legge, ad un **tasso di interesse** che tiene conto della sola copertura dei soli costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria e, comunque, non superiore al tasso del rendistato medio dei titoli pubblici (Rendistato) con durata analoga al finanziamento, maggiorato dello 0,20% (zero venti per cento) fermo restando che, trattandosi di finanziamento nella forma di mutuo e come tale oneroso, il tasso di interesse non potrà mai essere inferiore allo zero per cento;
- (iv) il tempo in cui la Banca è in grado di poter fornire un riscontro alla sua richiesta è di massimo 18 giorni*.

ALLEGA ALTRESÌ

Debitamente compilato e sottoscritto il modulo per la richiesta della garanzia del Fondo sul finanziamento ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera m), del Decreto Legge (Allegato 4 bis, riportato in calce alla presente).

In fede.

Luogo _____, li _____

Per il richiedente (firma) _____

Nella qualità di _____

(*) l'indicazione si riferisce al tempo massimo stimato per l'evasione della pratica e s'intende decorrente dal ricevimento della domanda di finanziamento, corredata di tutta la documentazione prevista e formalmente corretta. L'eventuale stipula, con contestuale erogazione, avverrà decorso il suddetto periodo massimo di 18 giorni, sulla base della disponibilità di tempo della scrivente e previo appuntamento da concordare con la banca."

Allegati: modulo per la richiesta della garanzia del Fondo sul finanziamento.

**MODULO DA PRESENTARE
AL SOGGETTO RICHIEDENTE DEL FONDO DI GARANZIA
(BANCA, INTERMEDIARIO FINANZIARIO, CONFIDI)**

Data:

**FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662/96
RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE AI SENSI DELL'ARTT. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445**
(da tenere agli atti presso il soggetto richiedente)

N.B. Il presente modulo potrà essere trasmesso anche mediante indirizzo di posta elettronica non certificata, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome) _____
_____ nato a _____ il

- In qualità di legale rappresentante dell'impresa (*denominazione e ragione sociale*) _____ iscritta al Registro delle imprese con codice fiscale _____ costituita in data e con sede legale in _____,
- In qualità di legale rappresentante dell'Ente non commerciale (*denominazione e ragione sociale*) _____ con codice fiscale _____ costituito in data e con sede legale in _____ che (selezionare una delle due opzioni)
 - esercita, in misura non prevalente, un'attività commerciale,
 - non esercita alcuna attività commerciale,
- In qualità di persona fisica esercente attività d'impresa, arti o professioni con P.Iva n. _____ iscritta in data e residente in _____
- in qualità di legale rappresentante dello studio professionale / dell'associazione professionale / della società tra professionisti (*denominazione*) _____ (di seguito "soggetto beneficiario finale") con P.IVA _____ costituito in data e operante nella sede di _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, richiede l'agevolazione sotto forma di garanzia prevista dalle leggi 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15), qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato dell'Unione Europea e, allo scopo di fruire della medesima,

scheda 1 (1/3)**DICHIARA**

1. che il soggetto beneficiario finale richiede l'ammissione all'intervento del Fondo di garanzia;
2. che il soggetto beneficiario finale, sulla base dei dati riportati nella scheda 2, rispetta i parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/2003, nonché dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005 (consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it) - **(N.B. La presente dichiarazione è valida solo per i soggetti beneficiari "Impresa")**
3. che il soggetto beneficiario finale, alla data di sottoscrizione della presente richiesta di agevolazione, non è in difficoltà (ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Reg. CE 651/2014) ovvero, in caso contrario, non fosse già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019;
4. che il soggetto beneficiario finale non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
5. che il soggetto beneficiario finale non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
6. di accettare la normativa e le vigenti Disposizioni Operative che disciplinano l'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, riguardo all'impossibilità di opporre al Gestore le eccezioni derivanti dal rapporto originario con il soggetto richiedente, per la natura pubblica della Garanzia del Fondo ex L. 662/96, ai sensi dell'art. 24, comma 33, della legge n. 449/97 e dell'art. 9, comma 5, del d.lgs. n. 123/98;
7. di accettare le Disposizioni Operative - Parte VI, paragrafo B.2.6 e paragrafo B.4.7, e la normativa che disciplina la surrogazione legale del Fondo di Garanzia ex L. 662/96 - artt. 2, comma 4, e 3, comma 3, del D.M. 20 giugno 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 2.7.2005; in particolare, dichiara di accettare che, a seguito della liquidazione della perdita al soggetto finanziatore, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, il Fondo si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore;
8. di impegnarsi a trasmettere al Gestore del Fondo ovvero al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
9. di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo;
10. di essere a conoscenza e di accettare che, nei casi di revoca totale o parziale dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Disposizioni Operative, sarà tenuto al versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art.9 del D.lgs 31 marzo 1998 n.123;
11. di prendere atto che il Gestore del Fondo inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia al soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro fondo di garanzia, in caso di Controgaranzia);

scheda 1 (2/3)

12. di prendere atto che, in caso di concessione dell'intervento, il nome dell'impresa, i relativi dati fiscali, e l'importo della garanzia concessa saranno resi pubblici sul sito www.fondidigaranzia.it ai sensi dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché ai sensi dell'art. 11 del DLgs 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;

13. che l'operazione finanziaria sopra indicata è richiesta/concessa in relazione alla seguente attività economica esercitata: _____ (inserire codice di classificazione ATECO 2007)

14. che l'operazione finanziaria sopra indicata è stata richiesta/concessa per le seguenti finalità:

15. che l'attività d'impresa del soggetto beneficiario finale è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19

16. che nell'esercizio contabile, riferito all'anno _____, ha registrato:

- a) fatturato (*) (**) (***) pari ad euro _____ (dato sempre obbligatorio)
- b) spesa salariale annua (****) (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) è pari ad euro _____ (dato da compilare soltanto se l'importo del finanziamento richiesto risulta essere superiore al 25% dei ricavi di cui al punto a)

come risultanti da:

- ultimo bilancio depositato
- ultima dichiarazione fiscale presentata

ovvero, qualora i precedenti non fossero ancora disponibili

- autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445
- altra idonea documentazione (specificare quale):

(*) Il fatturato è inteso nella sua accezione civilistica e, pertanto, si fa riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui all'articolo 2425, lettera A), punto 1) del codice civile;

(**) Nei casi di cessione o affitto di azienda con prosecuzione della medesima attività si considera altresì l'ammontare dei ricavi risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi o dall'ultimo bilancio depositato dal cedente o dal locatore.

(***) Nei casi di richieste in favore degli enti del Terzo settore, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, esercenti attività di impresa o commerciale, anche in via non esclusiva o prevalente o finalizzata all'autofinanziamento, per fatturato si intende il totale dei ricavi, rendite, proventi o entrate, comunque denominati.

(****) Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, si intendono i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività

17. che la garanzia del Fondo viene richiesta ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dagli "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni);

18. di aver già beneficiato dei sottoelencati aiuti "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni):

scheda 1 (3/3)

(Inserire solo gli aiuti ottenuti diversi da quelli concessi dal Fondo di garanzia)

Amministrazione concedente	Importo agevolazione in euro
TOTALE	

19. che il seguente indirizzo e-mail _____ può essere utilizzato dal Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell'invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

DATA:

FIRMA E TIMBRO

scheda 2 (1/2)**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI****(N.B. La presente scheda deve essere compilata solo dal soggetto beneficiario "Impresa")****I. Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa**

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

- **impresa autonoma:** se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
- **impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

- **Impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

scheda 2 (2/2)

1. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

autonoma associata collegata associata e/o collegata

2. Dimensione dell'impresa

In base ai dati dell'impresa beneficiaria, sommati ai dati di eventuali imprese associate e/o collegate, si ottiene il seguente risultato aggregato

Occupati (ULA) ¹	Fatturato (in migliaia di €) ²	Totale di bilancio (in migliaia di €) ³

Relativi al periodo di riferimento:

DICHIARA

che la dimensione dell'impresa richiedente è:

Microimpresa⁴ Piccola Impresa⁵ Media Impresa⁶ Mid Cap⁷ Grande Impresa⁸

DATA:

FIRMA E TIMBRO

¹ il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra

² per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, tale informazione è desunta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

³ si intende il totale dell'attivo patrimoniale; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, la predetta informazione è desunta dal prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il dato può essere non inserito qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa.

⁴ **Microimpresa:**

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

⁵ **Piccola Impresa:**

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

⁶ **Media Impresa:**

- a) ha meno di 250 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

⁷ **Mid Cap:** l'impresa, diversa dalle PMI, che ha meno di 500 occupati.

⁸ **Grande Impresa:** diversa dalle precedenti. Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall' art. 4 comma 2 della Raccomandazione 2003/361/CE, se un'impresa, alla data di chiusura dei conti (periodo di riferimento), constatata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli occupati o del totale di bilancio/fatturato essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"), Mediocredito Centrale S.p.A. (di seguito il "Titolare") – con sede legale in Viale America n. 351 - 00144, Roma, Italia, Società con socio unico Invitalia S.p.A. e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, nella qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, con il presente documento (di seguito "Informativa"), intende fornire le informazioni in ordine alle finalità connesse al procedimento di accesso al Fondo di Garanzia di cui alla Legge 662/96 e alle modalità del trattamento dei dati personali degli interessati (come di seguito definiti) da parte del Titolare mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sotto elencate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Definizioni

Al fine di meglio comprendere quanto di seguito trattato, nella presente informativa si intende per:

- a) "trattamento": qualunque operazione ovvero complesso di operazioni, svolto con o senza l'ausilio di mezzi elettronici ovvero comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, l'utilizzo, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati;
- b) "dato personale": qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile. Si considera identificabile la persona che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- c) "dato personale particolare": dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- d) "titolare del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali;
- e) "responsabile del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.
- f) "interessato": la persona fisica identificata o identificabile i cui dati sono oggetto di trattamento. Tale definizione comprende anche: le ditte individuali e i loro titolari nonché i rappresentanti legali, gli azionisti, i consiglieri, i co-obbligati e/o garanti e altre persone referenti delle imprese clienti o potenziali clienti.

Identità e dati di contatto del titolare e del Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento è Mediocredito Centrale S.p.A., con sede in Viale America n. 351 - 00144, Roma.

Il Titolare ha nominato un Data Protection Officer (DPO), altresì denominato Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) al quale l'interessato potrà rivolgersi per esercitare i suoi diritti o per avere informazioni relative agli stessi e/o alla presente Informativa, scrivendo a Mediocredito Centrale S.p.A., Viale America n. 351 - 00144, Roma o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo dpo-mcc@postacertificata.mcc.it

Categorie di dati ottenuti da soggetti diversi dall'interessato

Per il perseguimento delle finalità descritte nel paragrafo Finalità e liceità del trattamento, il Titolare tratta le seguenti categorie di dati personali relativi all'interessato ottenute anche presso terzi:

- a) dati anagrafici e informazioni di contatto (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale);
- b) dati relativi alla famiglia e a situazioni personali;
- c) dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo, ivi compresi quelli eventualmente contenuti nei dati andamentali sull'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia, relativi a ditte individuali e/o professionisti;
- d) dati relativi a beni e proprietà;
- e) dati relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari), relativi in particolare ai dati contenuti nei certificati antimafia ove previsti;
- f) Dati bancari (IBAN) relativi a ditte individuali e/o professionisti.

Fonti dei dati personali

I dati personali di cui al precedente paragrafo sono raccolti presso le seguenti categorie di soggetti terzi e sono custoditi dal Titolare secondo le modalità di seguito descritte:

- soggetti richiedenti (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro intermediario finanziario, in caso di Riassicurazione);
- Centrale Rischi di Banca d'Italia e Sistemi di informazione creditizia, limitatamente ai dati andamentali di cui al punto c) del precedente paragrafo;
- Infocamere e Agenzia delle Entrate, limitatamente ai dati economico-patrimoniali di cui al punto c) del precedente paragrafo.

Finalità e liceità del trattamento

I dati personali sono trattati dal Titolare ai sensi dell'art. 6 del GDPR.

Di seguito si indicano le specifiche finalità di trattamento raggruppate per le relative basi giuridiche:

- 1) Esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del trattamento:
 - Ricezione, istruttoria e delibera delle richieste di ammissione al Fondo di Garanzia;
 - Gestione post delibera e variazioni;
 - Verifiche "ex post" delle operazioni ammesse agli interventi di garanzia;
 - Attività connesse e conseguenti alle escussioni delle garanzie e eventuali accordi transattivi.
- 2) Obblighi di legge
 - Il trattamento dei dati personali da parte del Titolare potrà essere connesso all'adempimento di obblighi previsti da leggi (quali, a titolo esemplificativo, la normativa antimafia o in materia di "Amministrazione trasparente"), da regolamenti e/o normative nazionali o comunitarie in materia di agevolazioni pubbliche, oppure da organi di vigilanza e controllo o da altre autorità a ciò legittimate.

Natura del conferimento e conseguenze rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa.

Categorie di soggetti destinatari dei dati personali

I dati personali possono essere comunicati per le suddette finalità, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo anche a soggetti terzi, appartenenti alle seguenti categorie che li trattano in qualità di Titolari autonomi:

- a) Enti pubblici, Ministeri;
- b) Cassa Depositi e Prestiti, limitatamente ai contratti di controgaranzia stipulati con la medesima;
- c) Fondo Europeo per gli Investimenti e la Banca Europea per gli Investimenti, limitatamente ai contratti di controgaranzia stipulati con i medesimi Enti;
- d) Banca d'Italia per l'attività di centralizzazione delle informazioni bancarie;
- e) Sistemi di informazioni creditizie;
- f) Agenzia delle Entrate

Inoltre, i dati potranno essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti in qualità di Responsabili del trattamento appositamente nominati dal Titolare, ai sensi dell'art. 28 del GDPR:

- a) outsourcer dei sistemi informatici del Titolare o comunque soggetti che forniscono servizi per la gestione e la protezione del sistema informatico del Titolare;
- b) soggetti che curano l'imbustamento e la spedizione della documentazione;
- c) società di conservazione documentale e archiviazione cartacea e/o digitale.

I dati saranno inoltre trattati da soggetti appositamente autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati personali trattati dal Titolare non sono oggetto di diffusione, fatti salvi i casi in cui, per adempiere a obblighi previsti dalla normativa in materia di "Amministrazione trasparente" (d.lgs. 33/2013), si prevede la pubblicazione sul sito del Fondo di Garanzia (www.fondidigaranzia.it) dei nominativi e dei codici fiscali dei beneficiari delle agevolazioni.

Trasferimenti extra UE

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e all'estero. In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione

I dati personali, le cui categorie sono indicate di seguito per ciascuna finalità, saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare o del Ministero dello Sviluppo Economico ove necessario. Trascorsi tali termini i dati saranno anonimizzati o cancellati, salvo che non ne sia necessaria la conservazione per altre e diverse finalità previste per espressa previsione di legge.

Finalità	Categoria di dati personali
Ricezione, istruttoria e delibera delle richieste di ammissione al Fondo di Garanzia	- dati anagrafici e informazioni di contatto; - dati relativi alla famiglia e a situazioni personali; - dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo; - dati relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari).
Gestione post delibera e variazioni	- dati anagrafici e informazioni di contatto; - dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo; - dati bancari (IBAN).
Verifiche "ex post" delle operazioni ammesse agli interventi di garanzia	- dati anagrafici e informazioni di contatto; - dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo.
Attività connesse e conseguenti alle escussioni delle garanzie e eventuali accordi transattivi	- dati anagrafici e informazioni di contatto; - dati relativi alla famiglia e a situazioni personali; - dati relativi a beni e proprietà - dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo.

Processo decisionale automatizzato

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che riguardano l'interessato o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Diritti dell'interessato

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, sono riconosciuti all'interessato i seguenti diritti che esso potrà esercitare nei confronti del Titolare:

- a) diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 ed in particolare a quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;
- b) diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16 del GDPR);
- c) diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del GDPR;
- d) diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- e) diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 del GDPR;

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al DPO/RPD, mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Viale America n. 351 - 00144, Roma, oppure tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica dpo-mcc@postacertificata.mcc.it

L'interessato potrà inoltre segnalare prontamente al DPO/RPD, tramite i recapiti sopra indicati, eventuali circostanze o eventi dai quali possa discendere, anche solo in potenza, una violazione dei dati personali (vale a dire qualsiasi violazione della sicurezza in grado di determinare, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati), al fine di consentire una immediata valutazione e, ove necessario, l'adozione di azioni volte a contrastare tale evento.

Si ricorda, infine, che l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR.

Modifiche alla presente Informativa

La presente Informativa può subire variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente la sezione Modulistica del sito <https://www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/modulistica/>